



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 11/2024

### Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

#### **1. In generale: Quanti posti sono a disposizione nelle mense scolastiche? A quante famiglie è stato rifiutato l'accesso?**

I posti totali disponibili nelle mense scolastiche, nate a seguito dell'aggregazione su iniziativa della Città di Bellinzona, ammontano attualmente a 350. Si precisa che i posti esistenti prima dell'aggregazione erano 150, numeri che sottolineano l'impegno della Città nell'accogliere i bisogni delle famiglie e nell'incrementare i servizi a loro favore. A tali cifre si aggiungono ulteriori 223 posti presenti nei centri extrascolastici gestiti da associazioni private. Dalle informazioni raccolte i bambini che non hanno potuto essere accolti nelle mense scolastiche SE ammontano a 16. Si segnala che a tutti coloro che non hanno ottenuto un posto nelle mense SE sono state offerte delle alternative, nello specifico un posto mensa presso un centro extrascolastico di natura privata, unicamente due famiglie hanno rifiutato tale offerta.

#### **2. Chiarimenti sui criteri di selezione: Quali criteri utilizzati dal Municipio per determinare quali famiglie possono avere accesso al servizio mensa? Esistono delle priorità in base a determinati fattori come la situazione economica, lavorativa o familiare?**

È opportuno premettere che le mense attualmente gestite dalla Città di Bellinzona tramite mandato all'Associazione Gli anni in tasca sono ora tre: Bellinzona Sud, Sementina e Gudo.

Le altre mense nate su iniziativa della Città sono nel frattempo state integrate in centri extrascolastici gestiti privatamente e sussidiati dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG).

Per i centri extrascolastici i posti a disposizione corrispondono ai posti autorizzati dall'UFaG (ente sussidiante e organo di controllo) in accordo con l'Ufficio di sanità cantonale. Per le mense della Città di Bellinzona citate in precedenza (che non fanno parte di un centro extrascolastico e che quindi non sono sussidiate e non necessitano

dell'autorizzazione da parte dell'UFaG) i posti disponibili sono autorizzati dall'Ufficio di sanità in base a parametri tecnici e necessità di spazio.

Le priorità di iscrizioni stabilite dal Municipio per le mense suindicate, nel caso in cui le iscrizioni dovessero superare il numero massimo di posti disponibili (situazione che finora non si è presentata) sono contenute nelle "Disposizioni mense scolastiche SE di Bellinzona" e sono le seguenti: famiglia monoparentale, genitore affidatario impegnato professionalmente o in formazione; famiglia segnalata dai servizi; famiglie che vedono entrambi i genitori occupati.

Per tutte le altre mense valgono i criteri di conciliabilità lavoro-famiglia definiti da Cantone (UFaG) e associazioni stesse. La priorità è data a coloro che necessitano del servizio mensa per un bisogno di conciliabilità lavoro-famiglia (o formazione/disoccupazione), oppure per casi particolari che vengono puntualmente valutati dall'UFaG (ad es. bisogni inclusivi, necessità d'integrazione, famiglie seguite dai servizi, malattia dei genitori, ecc.).

A parità di requisiti fa stato la data di iscrizione e per talune realtà anche essere una famiglia monoparentale o la fascia di reddito, con priorità a quelle con meno disponibilità finanziarie.

**3. Motivazioni del rifiuto: Quali sono le ragioni specifiche che hanno portato al rifiuto dell'accesso alla mensa per alcuni bambini? Sono stati segnalati errori o mancanze nella presentazione delle domande o nella valutazione delle stesse?**

Come indicato alla domanda 2 i bambini che non hanno potuto essere accolti nelle mense scolastiche SE ammontano a 16, 14 dei quali sono stati poi collocati in centri extra-scolastici di natura privata, invece due famiglie hanno rifiutato per motivi non noti. Il limite all'accoglienza dei bambini è dato dal raggiungimento della capacità massima dei posti mensa disponibili. Si precisa, inoltre, che non sono stati segnalati errori o mancanze nella presentazione delle domande o nella valutazione delle stesse.

**4. Eventuali soluzioni alternative: Nel caso in cui il servizio non possa essere garantito a tutti gli studenti, esistono soluzioni alternative che il Comune sta considerando per supportare le famiglie colpite da questa decisione?**

Come indicato, ai genitori interessati è stata offerta un'alternativa presso associazioni che gestiscono centri extra-scolastici (in generale le medesime che offrono il servizio mensa all'interno delle sedi scolastiche). Non sono percorribili al momento altre soluzioni, poiché come detto non facilmente e velocemente implementabili.